Il Messaggero

diffusione:56434
tiratura:88114

Da domani al 25 aprile l'undicesima edizione di FloraCult ai Casali del Pino nel Parco di Veio. Una mostra mercato per ragionare sui mutamenti ambientali e conoscere le nuove tecnologie per il giardino. Tra iris e bougainvillea, anche la margherita elettrica

Verde, fiori, profumi una filosofia di vita

L'EVENTO

La bougainvillea, che nel linguaggio floreale, si fa "benvenuto". L'iris, che rimanda alla speranza. L'Anthurium, che per gli antichi rappresentava le frecce di Cupido e, dunque, sapeva fare breccia in ogni cuore. E così via, tra piante della tradizione, con storie antiche di secoli, e coltivazioni innovative, dalla zucca turbante al pomodoro pesca, dalla fragola nera alla zucchina serpente, fino a margherita elettrica, spinacio rampicante ed erba formaggio. Sono più trame di fiori dai colori accesi - e dai profumi intensi - tra piante, cespugli, alberi, anche rari, nonché tra simboli e solleciti alla riflessione, a comporsi nell'undicesima edizione di FloraCult, mostra mercato di florovivaismo amatoriale organizzata dall'imprenditrice agricola e designer Ilaria Venturini Fendi, con la collaborazione di Antonella Fornai, esperta di giardini, e dell'architetto Francesco Fornai, che da domani al 25 aprile, si terrà presso I Casali del Pino, nel Parco di Veio.

L'APPROCCIO

Tema di quest'anno, memoria e innovazione, per valorizzare il passato, guardando però anche avanti. Un'occasione per riflettere su un approccio green all'esistenza. D'altronde, come dice lo scrittore Erik Orsenna, «il giardino è la filosofia resa visibile». E qui la filosofia è evidente: nel ricco cartellone di incontri, le piante sono indagate e raccontate come "custodi" del passato - nell'iter, pure venticinque varietà di Festuca, citata da Dante nell'*Inferno* - e come spunti per meditare sul domani, per rispondere ai mutamenti ambientali.

«Dopo lo stop per la pandemia - dice Ilaria Venturini Fendi - questa edizione ha quasi il sapore di un numero zero. Ho acquistato la tenuta nel 2003, cambiando vita. Effettuata una serie di interventi per migliorarne anche la fruibilità, desideravo condividerla e in tale ottica è nata FloraCult, che si rivolge agli esperti ma pure a chi vuole solo stare nella natura. Sono tanti i possibili approcci al verde e la manifestazione è un contenitore vario. Ci sono piante ma anche soluzioni tecnologiche all'insegna della sostenibilità. E c'è l'arte. È una fiera viva che evolve nel corso delle giornate. Non a caso, molti visitatori vengono più volte. Sono quasi tre giorni terapeutici. Le piante hanno tantissimo da insegnarci».

L'ARTIGIANATO

E il programma è articolato: all'esposizione di collezioni botaniche dalle regioni italiane e semi da tutto il mondo si affiancano arredi da giardino e oggetti artigianali legati al verde, oltre a un programma di presentazioni, incontri, laboratori, installazioni. Argomento in primo piano, la sostenibilità, come principio da seguire e, al contempo, obiettivo da raggiungere. Ecco allora l'incontro con Stefano Mancuso e Pnat (il team di progettazione che coordina con Antonio Girardi e Cristiana Favretto), per la presentazione della versione domestica della "Fabbrica dell'Aria" con il sistema Stomata che usa le piante come filtri. «Perché - commenta Venturini Fendi - le piante non sono solo un ornamento, ma assicurano l'ossigenazione degli ambienti».

L'ALGA SPIRULINA

Ed ecco anche l'appuntamento con Cristiano Godano e Lagash, ossia Luca Saporiti, chitarrista e bassista dei Marlene Kuntz, per illustrare Karma Clima, iter in residenze montane che diventerà un album "eco". Poi, per parlare di Spirulina, Gilberto Gabrielli, Federico Micheli e il Commissario Generale di Expo 2020 Dubai Paolo Glisenti - il Padiglione Italia ha "respirato" con l'impianto di microalghe di Tolo Green - che illustreranno come è nato Spiri Plant, integratore naturale per le piante. E molto ancora, inclusa l'arte. «Sedicente Moradi, nel corso della manifestazione - annuncia l'organizzatrice - realizzerà una scultura con rami ed elementi vegetali che troverà qui».

Più modi, dunque, per immergersi nella natura. «Si può sperimentare la bellezza della campagna romana, pur rimanendo dentro la città - commenta Venturini Fendi - e si può riflettere su flora e fauna. La quasi totalità degli animali, oggi, è di allevamento. Si parla tanto di ambiente ma a questo non si pensa. Qui,

L'IMPRENDITRICE ILARIA VENTURINI FENDI: «NELLA BELLEZZA DELLA CAMPAGNA ROMANA LE PIANTE HANNO TANTO DA INSEGNARCI»

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato

Il Messaggero

diffusione:56434
tiratura:88114

invitiamo a pensare realmente alle condizioni della natura».

LA LUNA PIENA

Tra le meraviglie green, l'Ipomea alba, detta fiore di luna perché sboccia con il buio e la sua forma richiama quella della luna piena. L'esperienza insegna che attira le falene, leggenda vuole che sia abitata dalle fate. La prima "magia"? La capacità di incantare lo sguardo e vestire la notte di nuove suggestioni e sentori.

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ilaria Venturini Fendi, 56 anni, stilista e imprenditrice

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato

Il Messaggero

diffusione:56434
tiratura:88114

FloraCult in una delle passate edizioni: la mostra mercato di florovivaismo amatoriale sarà aperta da domani alle 10: si possono trovare piante insolite, arredi, libri e gli ultimi ritrovati tecnologici per l'ambiente

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato